



Federazione Lavoratori della Conoscenza

Via L. Serra, 31  
00153 Roma  
Tel. 06 585480  
Fax 06 5883926



Università e Ricerca

Via Aureliana, 63  
00187 Roma Fax 06  
Tel. 06 4870125  
Fax 06 486510

*Roma, 28 marzo 2008*

In data 27 marzo 2008 una delegazione di FLC CGIL e UIL PA UR ha incontrato il Responsabile Ufficio per gli affari generali e per il personale (UPPA) della Funzione Pubblico Dott. Francesco Verbaro. In questa sede, le OO.SS. hanno ribadito la loro estrema preoccupazione sulle modalità con cui si stanno realizzando i processi di stabilizzazione nella Ricerca e nella Università alla luce delle recenti circolari emesse dallo stesso UPPA ed hanno contestato in via prioritaria la scelta dello stesso ufficio di negare l'anzianità maturata ai lavoratori stabilizzati.

Il Dott. Verbaro ha espresso l'intenzione di procedere nei prossimi giorni all'emanazione di una circolare diretta a chiarire i seguenti aspetti:

- nelle more delle procedure di stabilizzazione le amministrazioni continuano ad avvalersi del personale a tempo determinato ricompreso nelle graduatorie delle stabilizzazioni medesime, così come stabilito nella Finanziaria 2007 comma 519. La proroga dei contratti non è quindi facoltativa ma è un obbligo delle amministrazioni come stabilito anche dalla Direttiva n. 7 del 30 aprile 2007 dello stesso Ministero per le Riforme e le Innovazioni nelle Pubbliche Amministrazioni;
- al momento della stabilizzazione a tempo indeterminato, ente e singolo stabilizzato possono reciprocamente e consensualmente risolvere il precedente contratto a tempo determinato, attraverso una specifica formulazione inserita nel nuovo contratto di lavoro individuale. Secondo l'orientamento dell'UPPA, la clausola di risoluzione consensuale nel contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato può essere utilizzata dagli Enti, e questo modifica la previsione che l'unica soluzione sia quella delle dimissioni preventive da parte degli stabilizzati;
- in questo quadro, per le amministrazione sussiste l'obbligo di erogare il trattamento di fine rapporto (TFR) e di pagare le ferie non godute al momento della firma del contratto a tempo indeterminato;
- la circolare del Ministero per le Riforme e le Innovazioni nelle Pubbliche Amministrazioni n. 2 dell'11 marzo 2008 consente di derogare all'obbligo del possesso della laurea per l'attivazione di contratti di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi dell'art. 2222 del Codice Civile, per specifiche prestazioni previste nel quadro di

programmi di ricerca degli enti di ricerca e nelle Università, finanziati con fondi diversi da quelli istituzionali.

In considerazione della difficile situazione dell'Università e della Ricerca e della necessità di dare rapido e positivo corso ai processi di stabilizzazione garantendo i legittimi diritti dei precari, FLC CGIL e UIL PA UR convengono con l'UPPA sull'opportunità di puntualizzare con specifica circolare alcuni aspetti relativi alla permanenza del personale stabilizzando negli enti (misura garantita dalla legge e non "solo una facoltà che l'amministrazione può esercitare") ed alle modalità di instaurazione del rapporto a tempo indeterminato per gli stabilizzati, onde evitare inutili confusioni ed eventuali interventi incauti da parte delle singole amministrazioni a tutto svantaggio del personale precario e della stessa attività nelle Università ed EPR.

Per tali ragioni e per sollecitare un nuovo intervento chiarificatore da parte della Funzione Pubblica, **FLC CGIL e UIL PA UR intendono continuare nello stato di agitazione ed indicano un presidio presso la Funzione Pubblica per i giorni 1, 2 e 3 aprile 2008 a partire dalle ore 10.00.**

FLC CGIL

Maria BRIGIDA

UILPA-UR

Alberto CIVICA